



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Coordinamento Regionale Puglia

Via Città di Milano, 24 – 76125 Trani (BT)
Cell: 392/2387544 – Fax: 0883-1950288

email: puglia@flpagemef.it
sito internet: www.flpagemef.it

SALFI: INCREDIBILE HARAKIRI!

A seguito di una convocazione per l'informativa sindacale della DP di Lecce, con l'esclusione delle sigle non firmatarie del CCNL, la FLP ha prodotto diffida che, tra l'altro, ha eliminato l'esclusione dalla riunione.

Alla nuova convocazione della Direttrice della DP, l'UNSA SALFI si è opposta, richiedendo il tavolo separato, ritenendo che non potevano partecipare le sigle sindacali non firmataria del CCNL F.C..

Con il passare del tempo e all'ennesima riconvocazione, sia sulle materie richieste dal SALFI (informativa e carichi di lavoro alla UT di Lecce) che sul FPSRUP 2015, l'UNSA SALFI ha contestato la mancata informativa preventiva sulla ripartizione del fondo e l'unilaterale informativa sui carichi di lavoro da parte dell'Amministrazione. Da qui, ha adito al Giudice del lavoro per chiedere la condanna per comportamento antisindacale del Direttore della D.P., D.ssa Isabella CORRADO.

All'epoca dei fatti la FLP non era firmataria del nuovo contratto ed era impegnata nei ricorsi (purtroppo con esiti non soddisfacenti) proprio per le limitazioni sindacali previste nel rinnovo e che l'UNSA SALFI, così convinta, aveva prontamente sottoscritto.

Da non firmatari, abbiamo sempre criticato le nuove disposizioni che hanno messo la parte datoriale in una posizione dominante nei rapporti con i sindacati su tutte le materie che, nel vecchio contratto, prevedevano l'informativa e la contrattazione.

Più volte abbiamo accusato gli altri sindacati di aver firmato il contratto senza averlo letto o per piaggeria nei confronti dei loro amici di Governo e i fatti, purtroppo, ci hanno dato ragione.

Che è successo? Il 4 ottobre, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce, D.ssa Francesca COSTA, ha respinto il ricorso ex art. 28/300 prodotto dall'UNSA SALFI, motivandolo con tutte le ragioni espresse in maniera critica dalla FLP in fase di rinnovo, in materia di informativa, confronto e contrattazione.

Con questa sentenza, la DR Puglia e la DP Lecce hanno fatto la parte da leoni andandosi a prendere la legittimazione sull'interpretazione date, già all'indomani della sottoscrizione del contratto, dal Direttore Regionale della Puglia, che con un vademecum ha riscritto, a questo punto correttamente, le norme che disciplinano le relazioni sindacali.

Il guaio della superbia, della prosopopea e arroganza dei dirigenti dell'UNSA SALFI nell'azionare l'art.28, è che, senza pensare all'eventuale conseguenza negativa della loro azione, per un "piccio" più personale che di sostanza di qualche sindacalista, hanno tolto qualsiasi dubbio alle Amministrazioni sulla giustezza delle loro gestioni unilaterali, rendendoli più liberi nella gestione del personale e delle risorse ad esse spettanti. Inoltre, hanno spuntato le armi a tutte le Organizzazioni Sindacali che, nelle more dell'istituzioni dei comitati previste dal rinnovo contrattuale, perlomeno potevano controbattere all'Amministrazione sull'interpretazioni delle norme.

Complimenti vivissimi!

Il Coordinatore territoriale
Michele Giuliano

